

REFERENDUM CANNABIS, IN DUE GIORNI RACCOLTE 220MILA FIRME

Publicato il 13 Settembre 2021 di redazione



Categorie: [CRONACA E ATTUALITA'](#), [AMBIENTE](#)



È scontro tra Fratoianni e Gasparri: "Un passo avanti nella strada dei diritti e del progresso". "No, una follia"

ROMA – "Sono 220mila firme in 48 ore. La campagna per il referendum sulla cannabis non necessita di ulteriori commenti, bastano le cifre. **Sono certo che in Parlamento terranno conto di questo dato impressionante**, contro le ipocrisie, contro le bugie, contro il fallimentare proibizionismo che ci portiamo dietro da più di quaranta anni". Lo dice **Giuseppe Civati**, fondatore di Possibile e tra i promotori della [raccolta firme per il referendum sulla cannabis](#).

FRATOIANNI: "RISULTATO INCREDIBILE"

"Incredibile: oltre 220mila firme in 48 ore per il referendum cannabis. Solo questo è un risultato straordinario. Una grande prova di partecipazione e democrazia". Lo scrive su Facebook **Nicola Fratoianni**, segretario nazionale di Sinistra Italiana, del comitato promotore del referendum. **"È la dimostrazione che cittadine e cittadini sono molto più avanti di quella politica vecchia e stantia**, che non sa fare altro che ripetere banalità e menzogne per impedire al nostro Paese di fare qualsivoglia passo in avanti lungo la strada dei diritti, della civiltà e del progresso. In questo caso come per il ddl Zan o lo ius soli. Quindi ora l'obiettivo è andare avanti con forza – conclude Fratoianni – e **raggiungere le 500mila firme entro il 30 settembre**. Sono convinto che ce la faremo, con buona pace della destra dei vari Gasparri, Salvini ed affini".

GASPARRI: "REFERENDUM FOLLE, ATTACCHI DI FRATOIANNI COME UNA MEDAGLIA"

Al segretario di SI ha replicato, a stretto giro di posta, proprio il senatore **Maurizio Gasparri** di Forza Italia: "Gli attacchi di Fratoianni sono per noi medaglie al petto. **Vuole droga legale, ius soli e legge Zan. Tutte cose sbagliate e dannose**. In particolare il referendum sulla droga libera è una follia mentre ci sono persone che, rovinare dalla cocaina, [accoltellano bambini nelle strade di Rimini](#). Più droga vuol dire più violenza, più crimini – prosegue Gasparri – Bisogna aiutare chi cade in quel gorgo ad uscirne non condannarlo a vita alla autodistruzione. **I propositi di Fratoianni e degli altri sostenitori del referendum sono devastanti ma li sconfiggeremo come è già successo nel passato**. Stiamo organizzando una poderosa rete della vita contro la morte. E le ragioni della vita prevarranno contro chi vuole la droga libera e la distruzione alle persone".

VITO (FI): “LA RAI FACCIA INFORMAZIONE SUL REFERENDUM”

Ma all'interno di Forza Italia non tutti la pensano come Gasparri. Il deputato azzurro **Elio Vito**, sostenitore del referendum, ha scritto al Presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza Rai, senatore Barachini, “per rappresentare che è in corso, tra le altre, la campagna di raccolta firme per il referendum abrogativo delle norme penali ed amministrative sulla Cannabis e che tale iniziativa, a differenza delle altre, è l'unica per la quale, allo stato, il termine della raccolta delle firme, è fissato all'ormai prossimo 30 settembre”. Considerato che **“assume, pertanto, grande rilevanza il tema della necessaria, tempestiva e corretta comunicazione che il servizio pubblico è tenuto a dare ai cittadini**, ai fini della completezza dell'informazione, anche su questa iniziativa referendaria e sulle particolari modalità di sottoscrizione della richiesta (sul sito referendumcannabis.it)”, prosegue il deputato Vito, “ho sollecitato al Presidente Barachini un suo pronto intervento, e della Commissione che presiede, presso la Rai, concessionaria del servizio pubblico, affinché il diritto all'informazione possa essere garantito pure in questa occasione”.

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it», [Antonio Bravetti](#)

